Anno 64 — Domenica-Lunedì 2-3 Giugno 1929 - Anno VII — N. 132

GIORNALE DEL FRIULI

“Giornale di Udine”

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria 2 (Angolo Via Prefettura) - MILANO - San Paolo, 11 e Succursali

Conto Corrente con la Posta

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE

L'attività dell'O. N. Dopolavoro nel campo dell'educazione corporativa

Una Scuola per corrispondenza

ROMA, 1.

L'Opera Nazionale Dopolavoro comunica:

Per disposizione di S. E. Turati, l'Opera Nazionale Dopolavoro potrà svolgere una sua attività anche nel campo dell'educazione corporativa e a tale scopo è stata istituita presso la Direzione centrale una Scuola corporativa per corrispondenza a corsi semestrali al termine dei quali agli iscritti risultati più meritevoli, sarà rilasciato un diploma che costituirà un titolo di preferenza nelle eventuali nomine e cariche o uffici del Dopolavoro.

La Scuola, che è riservata ai soli dopolavoristi ed è completamente gratuita, svolgerà il seguente programma di insegnamento:

1. — Legge Sindacale e riconoscimento giuridico del Sindacato.
2. — Contratto collettivo del Lavoro.
3. — Magistratura del Lavoro.
4. — Disposizioni penali, scioperi e serrate.
5. — Le Corporazioni. Il Ministero delle Corporazioni.
6. — La Carta del Lavoro.
7. — Legislazione assistenziale.
8. — Politica demografica del Regime e concezione e soluzione fascista dei problemi del Lavoro.
9. — Confronto fra le leggi del Lavoro in Italia e all'estero.

Con odierna circolare S. E. il Commissario straordinario ha dato comunicazione di questa importante iniziativa ai Comitati dopolavoristici provinciali i quali sono incaricati di raccogliere presso i dopolavoristi le singole iscrizioni corredate dal nome, cognome, professione e dall'indirizzo di ciascun iscritto e di rimetterne sollecitamente l'elenco alla direzione centrale dell'O. N. Dopolavoro in Roma. Il corso delle lezioni anzidette, che è stato accolto con entusiasmo dagli interessati e dalla massa del pubblico, che segue con simpatia crescente le manifestazioni del Dopolavoro, avrà inizio verso la fine di giugno.

Per il collocamento dei Combattenti

ROMA, 1.

Stamane si sono riuniti l'on. Olivetti e il prof. Balella rispettivamente Segretario generale e Vicesegretario generale della Confederazione fascista dell'Industria, l'on. Fioretti presidente della Confederazione nazionale dei Sindacati fascisti dell'Industria, e il dott. Vella della Associazione Nazionale Combattenti, per esaminare la questione del collocamento dei Combattenti.

Gli intervenuti, dopo una prima discussione, hanno deciso di incontrarsi nuovamente per proseguire l'esame e definire la questione di cui si tratta.

S. E. Grandi partito per Madrid

NAPOLI, 1.

Stamane col vapore «Biancamano» è partito l'on. Dino Grandi, Sottosegretario agli Esteri diretto a Gibilterra e Madrid ove recasi per i lavori del Consiglio della Società delle Nazioni.

120 lavoratori decorati della Stella del Lavoro

Fra essi tre friulani

ROMA, 1.

Il Ministro per l'Economia Nazionale on. Martelli ha sottoposto alla firma sovrana in occasione della ricorrenza dello Statuto il decreto col quale è conferita la decorazione della Stella al Merito del Lavoro a 120 lavoratori manuali, i quali, nei moltissimi anni di ininterrotta occupazione nell'agricoltura, nelle industrie e nei commerci hanno dimostrato singolari doti di perizia, fedeltà, e buona condotta morale e politica.

Fra essi notiamo col più vivo compiacimento tre friulani e precisamente:

FRANCESCUTTI Barbara in Modotti, d'anni 74 occupata da ben 62 anni presso la Fabbrica di fiammiferi Maddalena Coccolo di Udine.

RASERA Vittorio di anni 60, meccanico, da 47 anni occupato presso la Società Veneta a Cividale.

GREGORUTTI Corrado d'anni 68, meccanico tornitore, da 50 anni occupato presso il Silurificio Whitehead di Fiume.

Grandi onoranze alla memoria di Giuseppe Garibaldi

CIVITAVECCHIA, 1.

Alle ore 19, col diretto di Roma, sono qui giunti S. E. Cao conte di San Marco, in rappresentanza del Governo e di S. E. Mussolini presidente del Comitato d'onore per le onoranze garibaldine, S. E. Pietro Bolzon Ministro di Stato, oratore ufficiale alla cerimonia di Caprera, il luogotenente generale della Milizia S. E. Ezio Garibaldi Ministro plenipotenziario, deputato al Parlamento e presidente dell'Associazione nazionale fra i garibaldini d'Italia, la medaglia d'oro avv. Ulderico De Cesaris presidente dell'Associazione nazionale fra le medaglie d'oro e rappresentante del Governatore di Roma, le rappresentanze del Comune di Trieste, che porta in una urna da deporsi ai piedi del monumento a Caprera la terra raccolta nel cimitero di Redipuglia, il cav. Benis e il comm. Silvelli ultimi superstiti dei Mille il labaro dell'Associazione nazionale Volontari di guerra le bandiere dei Volontari fiumani, dell'Associazione veterani garibaldini d'Italia, delle Argonne e di Grecia, il gagliardetto del gruppo fascista di Riofreddo Comune del quale è podestà Ezio Garibaldi e numerosi garibaldini.

Un corteo imponente, nel quale erano le musiche della scuola del Genio e quella cittadina, per il viale Garibaldi, tra l'entusiasmo della folla, si è soffermata al monumento a Giuseppe Garibaldi dove i trecento garibaldini hanno deposto una corona di alloro.

In Piazza degli Eroi, a cura della Sezione locale dell'Associazione Nazionale Famiglie dei Caduti, è stata scoperta una lapide che ricorda il glorioso concittadino colonnello Giacinto Bruzzesi duplice medaglia d'oro.

Tra grandi acclamazioni ed applausi il corteo si porta quindi al pontile dove le L. L. E.E., i garibaldini e le rappresentanze si imbarcano sulla motonave «Capolis» che ha alzato il gran pavese e che alle ore 20.10 è partita per Caprera tra gli applausi della folla e al suono degli inni patriottici.

Dopo le elezioni inglesi

Le posizioni dei vari partiti

LONDRA, 1.

L'Università di Cambridge ha rieletto due conservatori. L'Agenzia «Reuter» comunica che alle ore 17 le posizioni dei vari partiti erano le seguenti: Eletti 253 conservatori, 287 labouristi, 51 liberali, 8 indipendenti, mancano ancora i risultati di tredici seggi.

I risultati definitivi giunti successivamente sono i seguenti: conservatori 262 (nella vecchia Camera 393), partito labourista 288 (160), liberali 58 (44). I conservatori perdono 134 mandati, mentre il partito labourista ne guadagna 128 e il partito liberale 54. Faranno parte della Camera dei Comuni inoltre tre nazionalisti dell'Irlanda e quattro appartenenti ai partiti minori.

In base a questo responso delle urne, conservatori e liberali disporrebbero di 320 voti e avrebbero una maggioranza assoluta di 12 voti; i labouristi assieme ai liberali disporrebbero di 346 voti con una maggioranza di 84 voti sui conservatori. Un blocco borghese avrebbe una maggioranza di 32 voti di fronte alla massa dei deputati labouristi, mentre una coalizione di sinistra labouristaliberale, disporrebbe di una maggioranza di 84 voti. Ambedue le combinazioni che si profilano sull'orizzonte della scena politica inglese disporrebbero quindi di quella maggioranza di 30 voti che in Inghilterra è ritenuta necessaria per governare.

La partecipazione degli elettori è stata fortissima — ha raggiunto il 78 per cento — ma è inferiore alla percentuale toccata nelle elezioni precedenti, che fu dell'82 per cento. I conservatori hanno ottenuto 8.550.000 voti, il partito labourista 9.250.000, i liberali 5.220.000, i comunisti 52.000 e gli altri partiti minori, compreso il nazionalista l'Irlanda, insieme 251.500 voti. Dai voti raccolti risulta esattamente l'ingiustizia dell'attuale sistema elettorale. Nelle elezioni precedenti di solito nei collegi dove un partito non aveva probabilità di successo, o il partito conservatore o quello liberale ritirava il proprio candidato. Col sistema triangolare, ossia dei tre candidati per collegio, ha approfittato il solo partito labourista.

Mac Donald resta abbandonato

Il pensiero di Lloyd George e di Chamberlain

LONDRA, 1.

Mac Donald, proveniente dal distretto minerario di Soaham, ha fatto ritorno a Londra accolto da manifestazioni di entusiasmo, ma non ha voluto dire se i laburisti formeranno nuovamente un Governo di minoranza. Si è rifiutato così di fare qualsiasi dichiarazione, prima di essere chiamato dal Sovrano per le consuete consultazioni.

Anche Lloyd George è ritornato qui. Ma è stato più loquace. Ha dichiarato alla stampa che le previsioni di tutti e tre i partiti scesi in lotta non si sono avverate. I conservatori calcolavano in una maggioranza dai 50 ai 60 voti, MacDonald sperava di raggiungere i mandati necessari per formare un Governo con una maggioranza indipendente; calcolava di raccogliere sui nomi dei candidati labouristi 15 milioni di voti. Sarebbe insensato l'affermare che le speranze del partito liberale si siano avverate. Anche questa volta i liberali sono rimasti vittime del sistema delle elezioni «triangolari». «Mentre i conservatori e i labouristi — ha continuato Lloyd George — hanno ricevuto per ogni trentamila voti un mandato, sono stati necessari centomila voti liberali perchè il partito liberale potesse ottenere un mandato. Noi altri liberali, siamo perfettamente consci della grande responsabilità che pesa su di noi, onde dalle nostre posizioni sapremo fare giusto uso. Non pensiamo affatto di mercanteggiare. Esamineremo a fondo il problema adottando le soluzioni che rispondono meglio agli interessi del Paese. Essenziale per il Paese è che ci sia un Governo stabile. Noi terremo conto di questa necessità in tutte le nostre decisioni».

Baldwin è partito alla volta di Claquers.

Sir Austen Chamberlain, ministro degli Esteri, è stato il primo tra i membri del Gabinetto a esprimere le sue opinioni sulla situazione. Egli ha detto che, a suo giudizio che Baldwin, prima di presentarsi alla Camera dei Comuni, debba lasciare a Lloyd George il compito di risolvere l'intricata situazione parlamentare, creata proprio dei liberali con le elezioni cosidette triangolari che in sostanza sono risultate vantaggiose unicamente al partito labourista.

Il Duca d'Aosta offre al Duce una colonna romana

ROMA, 1.

S. A. R. il Duca d'Aosta ha stamane offerto a S. E. il Capo del Governo una riproduzione di colonna romana eseguita con vari tipi di pietra carsica. La statuetta, di notevole pregio artistico reca una targa con la seguente iscrizione:

«A Benito Mussolini bersagliere del Carso per ricordo di quota 144 — Affezionatissimo Emanuele Filiberto di Savoia».

S. E. il Capo del Governo ha espresso all'Augusto Principe i sensi della sua devozione e della sua gratitudine.

La grande adunata Dopolavoristica ai Confini della Patria

Il programma

TARVISIO, 1.

Domenica 30 corrente avrà luogo, in questa conca meravigliosa, una grandiosa manifestazione dopolavoristica a cura dell'Opera Nazionale Dopolavoro (O.N.D.), d'accordo con la Federazione Italiana Escursionisti (F.I.E.).

Il programma non è ancora ufficiale, ma — data la importanza dell'avvenimento — mi affretto a comunicarvi qualche notizia sommaria.

Da Venezia, da Padova, da Rovigo ben 6000 dopolavoristi arriveranno al mattino, con treni speciali, nella Val Canale. Si tratteranno sino al pomeriggio e avranno campo così di ammirare, sia pur di sfuggita, le svariate bellezze della nostra conca, che all'amenità dei prati e alla superba distesa di abeti unisce l'orrido dei torrenti e attrattive di laghi alpini.

Pare che i dopolavoristi senza scendere si spingeranno, in treno, sino alla Stazione ferroviaria della vicina Fusine in Val Romana per prendere conoscenza, tra altro, dei due laghi tanto decantati, sulle cui rive consumeranno la colazione al sacco.

Sempre in treno, ritorneranno alla Stazione di Tarvisio sobborgo, da dove, incolonnati, faranno il loro ingresso in città.

Per la circostanza verranno predisposti, in Tarvisio, interessanti spettacoli folc-loristici, quali gruppi locali in costume, cori friulani, danze tradizionali all'aperto, musiche, dando così una idea anche delle usanze antiche di questa vallata, come pure di altre località della provincia.

La cittadinanza — auspice il nostro egregio Commissario prefettizio cav. dr. De Beden, consigliere della vostra Prefettura — sta preparando festose accoglienze agli ospiti graditi che, dopo lo svolgimento del programma, avranno modo — prima di ripartire — di visitare alla spicciolata la nostra città.

E' certo che la manifestazione assumerà un carattere altissimo — oltre che per il numero imponente di dopolavoristi della regione Veneta — per il fatto che essa si svolge ai Confini della Patria, dimostrando ai partecipanti le bellezze pittoresche di questa plaga assicurata all'Italia, grazie al valore e al sacrificio dei nostri soldati.

La organizzazione dell'iniziativa è affidata al Dopolavoro provinciale della vostra città, presieduto per delega del Segretario federale, dall'egregio signor Marcovich, coadiuvato dal nuovo segretario signor Tuffarelli, nonchè dalla rappresentanza friulana degli Escursionisti (col. Liscovich).

In una recente riunione, tenutasi in Padova sotto la presidenza del delegato veneto-trentino dell'O.N.D., console Panorazi, alla quale parteciparono i delegati friulani del Dopolavoro e della Società Escursionisti è stato approvato il programma anche di questa adunata, alla quale non potrà mancare il più largo successo, costituendo una nuova benemerenza del Dopolavoro.

Cronaca Provinciale

Decisioni della Giunta Provinciale Amministrativa

(Seduta del 1° giugno 1929)

Affari approvati

Palmanova: Ospedale: Mutuo col Comune di Aiello per spedalità — S. Leonardo: Esonero cauzione commerciale Giovanni Qualizza e Luigi Dugaro — Trasaghis: Esonero cauzione commerciale Margherita e Maria Stefanutto — Codroipo: Transazione nella causa mossa dai signori co. frat. Rota — Faedis: Restituzione quote pagate dall'applicato e messo per anzianità — Udine: Casa Secolare Zitelle: Permuta tumulo col Nob. Collegio Dimesse — S. Giovanni al Natisone: Vendita terreni ed impiego capitale — Casarsa: Revoca contributo alla Società Telefonica e concessione ai Balilla — Ovaro: Sistemazione strade interne e fognature frazione Liariis — Buia: Permuta fondi per la strada di Tarcento — Amministrazione Provinciale: Contributo ricostruzione ponti Pulzino e sul Rio Taglio — Coseano: Ampliamento della strada comunale detta di Spilimbergo — Tolmezzo: Cessione terreno nei Rivoli Bianchi alla Ditta Vidoni — Consorzio Irriguo dei Rizzi: Mutuo di lire 100.000 — Moimacco: Appalto lavori costruzione ponte sul Chiarò — Osoppo: Rinnovazione effetto cambiario L. 5080 — Comeglians: Ampliamento cimitero della frazione di Tualis — Prata di Pordenone: Contributo alla Scuola professionale di disegno; aumento sussidio al Patronato scolastico — Rigolato: Cancellazione ipoteca Ditta Zanier — Udine: Pagamento spese per compilazione schedario del Museo — Prato Carnico: Costituzione per rappresentanza per le frazioni di Avausa, Pricco, Truia e Pesariis — Gemona: Congregazione di Carità: Provvedimento per il servizio di infermeria nell'Ospedale — Ovaro: Assunzione di uno scrivano provvisorio — Porpetto: Regolamento pubbliche affissioni — Campoformido: Assegnazione di indennità fissa di bicicletta al messo — Aquileia: Modifiche al Regolamento organico — Pulfero: Regolamento per il servizio di pesa pubblica — Campoformido: Parziale abbuono credito per rimborso di spedalità — Gonars: Compenso al personale per lavoro straordinario — Moimacco: Regolamento servizio stradino comunale — Basiliano: Modifiche al regolamento organico del personale — Udine: Brefotrofio: Investimento rendita al 3.50 per cento della tassa irrepetibile esposto Miaddi Dino Giuseppe — Tramonti di Sopra: Pagamento alloggio alla maestra di Chievolis — Cavazzo Carnico: Taglio e vendita 2050 piante del bosco Facit; cessione gratuita legname ad Angeli ed altri — Tricesimo: Compenso al bidello delle scuole per servizi straordinari — Cordovado: Compenso ai dipendenti per lavoro straordinario — Udine: Accettazione legato dott. Luigi Colussi — Moggio: Modifica delibera 1 aprile 1922 circa permuta terreni — Tavagnacco: Assunzione cont. 1 per cento Cassa Prev. a favore del personale — Sutrio: Aumento assegno al parroco — Buttrio: Modifica al regolamento organico (Commiss. discipl. salariati) — Flaibano, Resiutta, Campoformido, Villa Santina: Regolamento servizio pubbliche affissioni — Tolmezzo: Regolamento servizio pubbliche affissioni (assegnazione categoria sup.) — Basiliano: Regolamento Polizia urbana — Cividale: Modifica al Regolamento organico — Udine: Indennità licenziamento agli stradini licenziati — Pulfero: Convenzione regolatrice servizio stradino — S. Vito al Tagliamento: Modifica al regolamento delle guardie campestri e all'organico del personale — Paularo: Vendita 410 piante dei boschi Umbris e Col Parussins — Pordenone: Indennità all'assistente dell'Asilo di Rorai Grande — Pasian di Prato: Nomina guardia campestre provvisoria — Frisanco: Modifica al Regolamento organico — Cervignano: Congregazione di Carità: Bilancio 1929-30 — S. Giovanni al Natisone, Verzegnis, Prato Carnico, Castions di Strada, Sesto al Reghena, Flaibano, Rivignano, Platischis, Travesio: Congregazione di Carità: Bilancio 1929-31 — Torreano: Reintegrazione sovrimposta 1929; modifica al bilancio — Latisana: Ospedale: Bilancio 1929 — Barcis: Riduzione della sovrimposta per ammortamento mutuo — Porpetto: Sistemazione debito di spedalità arretrate — Pasian di Prato: Deposito fondi eccedenti i bisogni d'amministrazione — Orfanotrofio Renati: Proroga conto corrente con la Cassa di Risparmio — Spilimbergo: Decurtazione prestito con la Banca di Spilimbergo — Aviano: Applicazione eccedenza imposta Industria alla Soc. It. utilizzazione forze idrauliche del Veneto — Spilimbergo: Pagamento saldo contributo annuo alla Soc. Filarmonica — Forgaria: Affranco enfiteutico alla Ditta Giuseppe Tambosco — Pontebba: Determinazione interessi su anticipazioni di cassa — Ampezzo: Svincolo cauzione Ditta Nigris per utilizzazione boschi — Pulfero: Regolamento tassa licenza esercizi rivendita bevande alcooliche — Platischis: Concorso spesa acquisto orologio pubblico — Pulfero: Tariffa tassa esercizo ex Comune Tarcetta — Vito d'Asio: Aumento di un quarto tariffa tassa cani — Latisana, Ronchis: Nuova tariffa tassa bestiame — Ronchis, Valvasone: Regolamento applicazione tassa cani — Prato Carnico, Basiliano: Regolamento applicazione tassa cani e profilassi idrofobia — Montereale: Regolamento applicazione tassa macchine caffè espresso — Cividale: Ospedale: Adesione all'Opera Nazionale Balilla — Lestizza: Gratificazione al Capo guardia — Pordenone: Indennità alla vedova del custode del Cimitero — Ragogna: Affranco capitale eredi Marzolini — Udine: Lavori nel Cimitero urbano: restituzione cauzione a Tonini — Fagagna, Chiusaforte, Resiutta: Regolamento edilizio — Udine: Consorzio Prov. Antitubercolare: contributo alla Soc. Prot. Infanzia per Padiglione Frova annesso al Preventorio di Carraria — Udine: Permuta tereno con la Ditta Quintini — Osoppo: Permuta area pubblica al signor Venchiarutti — Cavazzo Carnico: Assicurazione contro incendio padiglione scolastico — Attimis: Spesa per impianto gelsi — Clauzetto: Onoranze alla defunta madre del Podestà — Cordenons: Concorso nella spesa per il doposcuola — Pordenone: Pagamento spese in occasione visita S. A. R. il Principe di Piemonte — Bordano: Spesa in occasione della festa degli alberi — Arba: Assegnazione premi ai vincitori concorso battaglia grano — Porcia: Sussidio straord. al Patr. scolastico — Cividale: Sussidio straord. per cura marina a Blasig Alba — Pasian di Prato: Sussidio alla partoriente Bulfoni — Cividale: Sussidio straord. alla ved. Teza — Sutrio: Contributo all'Ufficio Sindacale — Buia: Contributo per cura marina Baldassi e Fabbri — S. Giovanni al Natisone: Contributo per cura marina a Toffolo Novella — Consorzio Prov. Antitubercolare: Contributo al Comitato Antimalarico — Moimacco: Contributo per costruzione derivazione dell'acquedotto — Pasian di Prato: Contributo alla Federazione Prov. Mutilati ed Invalidi — Varmo: Contributo gare Soc. Tiro a Segno — Tarvisio: Contributo alla Soc. Pro Tarvisio — Udine: Contributo Padiglione Friulano alla Fiera di Milano — Lestizza, Buttrio: Contributo pro Oriente — Cassacco, Flaibano: Contributo per la vestizione dei Balilla — Amministrazione Provinciale, Verzegnis, Dogna, Ligosullo, Pocenia, Mortegliano, Zuglio: Contributo all'Opera Naz. Balilla — Sutrio: Contributo per la banda Balilla — Cordovado: Contributo affitto locali per sede Comando Balilla — Caneva: Contributo alla Cattedra Amb. d'Agricoltura — Cavazzo Carnico: Utilizzazione boschi in Monte Festa e Facit — Udine: Ospedale malattie infettive: acquisto di autoambulanza e due barelle — Povoletto: Concessione di L. 8000 all'Asilo Infantile di Grions quale affittanza scuola di Grions per 10 anni — Rigolato: Acquisto pagelle scolastiche per orfani di guerra — Pordenone: Modifica alle tariffe per servizi pompieristici e di pronto soccorso — Martignacco: Concorso celebrazione anniversario terza Centuria M. V. S. N. — Tricesimo: Contributo organizzazione gare sciatorio — Bertiolo, Talmassons: Contributo alla Soc. Mand. Tiro a Segno — Udine: Consorzio Prov. Antitubercolare contributo straord di L. 100.000 all'Ospedale di Pordenone per padigl. tub. — Ravascletto: Vendita terreno di proprietà comunale — Reana: Acquisto terreni per ampliamento cimitero — S. Vito al Tagliamento: Acquisto terreno per ampliamento scuole di Glerlis — Udine: Cessione relitto stradale alla Ditta Luigi Agostino — Pocenia: Classifica tra le comunali tronco strada ex militare — Fagagna: Toniutti: costruzione marciapiede — Fagagna: Compenso agli impiegati per lavoro straordinario — Tolmezzo: Transazione con signora Marianna Florida per abusiva occupazione fondo comunale — Udine: Rescissione contratto affittanza locali occupati dal Sindacato Agricolo Friulano — S. Daniele del Friuli: Premi per la lotta contro il maggiolino — Paularo: Malga Famula Nolaret: svincolo cauzione e nuova affittanza.

Affari rinviati

Palmanova: Acquisto apparecchio aspiratore e di disinfezione — Premariacco: Mutuo L. 145.000 per costruzione case impiegati — Polcenigo: Regolamento servizio pubbliche affissioni — Rigolato: Aumento retribuzione al messo scrivano — Andreis: Regolamento applicazione tassa cani e profilassi idrofobia — Cervignano: Indennità buona uscita all'ex messo di Scodovacca. — Tricesimo: Liquidazione redditi macellazione vitelli e bovini.

Affari respinti

Basiliano: Esonero cauzione commerciale Maria Zuccatto — Resia: Ricorso contro tassa famiglia Lenardo Simone — San Daniele: Ricorso contro tassa patente Attilio Sgoifo.

Affari vari

Udine: Provvedimenti per il servizio bandistico (approva condizionatamente) — San Leonardo: Tariffa daziaria (non approva) — Sequals: Ricorso contro tassa famiglia Dionisio Mander (accoglie) — Ricorso di Ettore Momi contro il provvedimento del Podestà di Gemona in merito al concorso di Vicesegretario (dichiara l'incompetenza).

Il senatore Salata eletto Presidente della R. Deputazione di Storia Patria

PADOVA, 1.

La R. Deputazione di Storia Patria per le Venezie, nel Congresso annuale tenuto a Padova ha eletto a presidente per il prossimo triennio il sen. Francesco Salata. La comunicazione del risultato unanime dell'elezione è stata accolta da vivi applausi e da una fervida acclamazione al senatore Salata, a Trieste e all'Istria.

Da BERTIOLO

Una conferenza di Vittorio Marcovich sul movimento dopolavorista

Ieri sera Vittorio Marcovich, benemerito Capo del Dopolavoro Provinciale Friulano, accompagnato dal Segretario Provinciale signor Carlo Tufarelli, è venuto a Bertiolo per tenere una conferenza sugli scopi ed i fini dell'Opera Nazionale Dopolavoro.

Fu accolto dal Podestà, dal Segretario politico, dal Presidente, del Dopolavoro e da tutti i membri del Direttorio della Sezione di Bertiolo.

Il signor Marcovich, dopo aver scambiati i primi saluti con i presenti, si presentò al palcoscenico del teatro locale fra le più vive ovazioni del pubblico di invitati e di dopolavoristi che gremivano l'ampia sala.

Il Presidente del Dopolavoro con brevi parole presentò al pubblico il Gerarca dei dopolavoristi friulani e nel salutare in lui il rappresentante delle Gerarchie superiori si augurò che l'Opera Nazionale Dopolavoro abbia ad incontrare sempre più il favore di tutte le classi, ma specialmente di quelle operaie.

Prese quindi la parola il Vice Presidente del Dopolavoro Friulano, Vittorio Marcovich, il quale parlò circa un'ora illustrando l'alto spirito che ha animato la creazione di quest'Opera di educazione e di solidarietà voluta dal Duce ed organizzata sotto la guida assidua di S. E. Turati.

Inoltre l'oratore spiegò ai presenti la sistemazione complessa dell'O. N. D. che in pochissimi anni di vita ha creato in tutte le 92 Provincie d'Italia una vastissima rete di sezioni attrezzate con larghi mezzi, dando così la possibilità alle masse lavoratrici inquadrate nella Istituzione di poter agevolmente continuare su una via di elevamento, di disciplina e di miglioramento.

Il signor Marcovich ha chiuso il suo discorso — che era stato ripetutamente interrotto da applausi — con una vibrante perorazione invitando i presenti a dare, secondo le loro forze, tutto il loro aiuto morale e materiale a questa nobile istituzione.

Al signor Marcovich, seguì il dottor Amedeo Schiavetto, Direttore Tecnico per l'Assistenza dell'O. N. D. di Bertiolo, il quale con chiarezza e con precisione tenne una conferenza su elementi d'igiene interessanti alcune malattie del sistema circolatorio.

Anche questo oratore fu ascoltato con viva attenzione ed infine applaudito.

Terminata, tra il più vivo entusiasmo la bella riunione dopolavoristica, il signor Marcovich si trattenne ancora brevemente con i dirigenti locali per congratularsi della efficenza della Sezione e quindi, ossequiato dai presenti ed accompagnato dai funzionari del Dopolavoro Provinciale di Udine, rientrò alla Sede.

Da PORDENONE

LO STATUTO

(1. — Per la festa dello Statuto oggi alle ore 9 avremo in piazzale XX Settembre la rivista delle truppe del Presidio, nonchè di tutti gli ufficiali in congedo. Interverranno le rappresentanze di tutte le Associazioni cittadine.

CONCERTO

Questa sera alle ore 21 la banda cittadina terrà un concerto con scelto ed indovinato programma.

ORARIO DEI NEGOZI

Col 1. giugno i negozi hanno adottato il seguente orario: dalle 7,30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19.

CORSO DI CUCITO DELLA «SINGER»

Dal 3 al 29 giugno la Casa «Singer» per interessamento dell'O. N. Dopolavoro di Pordenone farà tenere alla casa del Fascio un corso di lezioni di cucito.

Le iscrizioni si ricevono presso gli uffici del Dopolavoro alla Casa del Fascio

ILLUMINAZIONE al Campo sportivo

In questi giorni è stato portato a termine l'impianto della illuminazione al nostro bellissimo campo sportivo e a quanto pare al 30 ottobre del corrente anno sarà inaugurato lo sfarzoso nuovo impianto elettrico con una riunione notturna.

CLUB ALPINO — Sezione di Pordenone

Apprendiamo che il 5 giugno alle ore 21 al Teatro «Roma» sarà proiettato il films «Valanghe Umane» ovvero «Danze vertiginose» riproducente le meraviglie degli sci, visione incomparabile di bellezza delle Alpi.

Lo spettacolo, organizzato dalla locale Sezione del C. A. I. ha lo scopo di raccogliere i fondi per la biblioteca sezionale, che da parecchio tempo funziona con piena soddisfazione dei soci tutti.

I biglietti a prezzi soliti sono in vendita presso la sede sociale in via Mazzini nei giorni di martedì e venerdì dalle 20 alle 22.

FARMACIA DI TURNO

Oggi domenica rimarrà aperta la farmacia Veroi in Corso Vittorio Emanuele che farà servizio di turno fino a sabato prossimo venturo.

BENEFICENZA

Alla Congregazione di Carità sono pervenute le seguenti oblazioni: Società di Piana L. 10, cav. uff. Arnaldo Bortolotti di Tricesimo L. 10.

Alla Società «Pro Infanzia» sono pervenute le seguenti oblazioni: Società di Macinazione di Pordenone L. 200 — Antonio Melan L. 150 — L. 100 ciascuno: Mons. D. Luigi Branchi, Unione Cooperativa di Torre — L. 50 ciascuno: Benni Guerra, Ettore Marzona, dott. Luigi Andres, succ. Lezzier, Nereo Del Negro, Ester Figini ved. Cavizel — L. 25 ciascuno: Gio. Batta Puppin, Giuseppe Gaspardo, Gio Batta Marsure, Antonio Scaini, Edoardo Zurpinger, dott. Pietro prof. D'Andrea, dott. Paolo prof. Marsina.

Totale L. 1020. — Offerte precedenti L. 14519.80 — Totale L. 15539.80.

Da GEMONA

Il Presidente provinciale dell'O. N. B.

Al Comando della Legione Alpina

(I). — Ieri fu qui il Presidente del Comitato provinciale dell'O. N. Balilla co. dott. Raimondo de Puppi che si recò con il Console cav. Alberto Luzzi in Carnia per la scelta del luogo dove avrà sede il Campeggio della Milizia Balilla.

Al ritorno si fermò al Comando della 55.a Legione Alpina Friulana, e prese gli opportuni accordi per l'impianto delle tende nella Val Calda, località prescelta per il campo estivo dell'O. N. Balilla.

Il co. de Puppi ricevette il comandante della 563.a Legione Balilla signor Adriano Morgante, che gli espose alcuni urgenti casi per provvedimenti da prendersi in favore delle Centurie dipendenti.

I PICCOLI MILITI ALLA CARTIERA

Le Piccole camicie nere della 85.a e della 185.a Centuria Balilla, si sono recati nel pomeriggio d'oggi a visitare la Cartiera friulana, importantissima industria gemonese.

I piccoli militi sono stati ricevuti dal Direttore signor rag. Ugo Armellini e sono stati accompagnati nei magazzini e nello ampio sala [illegible] hanno potuto vedere le meravigliose macchine che trasformano in pochi minuti la materia prima legnosa in carta.

Il Direttore ha fatto un'ampia e lucida spiegazione sulla lavorazione della carta e sull'incremento dell'industria.

FESTE E FUNZIONI al Santuario di S. Antonio

I Frati Minori di questo Santuario stanno preparando grandi solennità nell'avvicinarsi della festa di S. Antonio. Dal 3 all'11 giugno saranno celebrate Messe dalle 5 alle ore 9. Ogni sera predica e benedizione. (Oratore P. Costantino Saccardi). Mercoledì 12 giugno, vigilia della ricorrenza della Festa del Santo Taumaturgo, benedizione solenne alle ore 20.30.

Il giorno di S. Antonio: Messe dalle ore 4 alle ore 11; ore 7 Messa prelatizia del Padre Faustino Piemonte da Buia, Ministro provinciale. Ore 16: Vesperi solenni e posa della prima pietra della nuova facciata benedetta da S. E. l'Arcivescovo di Udine Monsignor Nogara; quindi processione, benedizione.

SPETTACOLI TEATRALI

Al Teatro Sociale sarà proiettato un film di eccezionale novità, con accompagnamento di scelta musica a pianoforte.

Al Teatro Stimatini nuova ed importante rappresentazione della Compagnia Stimmari e Salici: marionette meccaniche.

Da CIVIDALE

Si ferisce gravemente con materiale bellico

(I). — Il giovanotto Celso Del Negro di Leonardo di anni 16 dei Ronchi di Spessa ieri sera verso le ore 18.30 stava zappando del terreno per la semina dietro casa allorchè con la zappa colpì accidentalmente un oggetto che scoppiò fragorosamente ferendo il disgraziato alle mani ed alla faccia.

Raccolto sanguinante dai famigliari, fu portato immediatamente all'Ospedale ove il chirurgo gli prestò le più urgenti cure.

Il Del Negro riportò una ferita da scheggia metallica all'occhio sinistro con perdita della vista e perdita della falange unguale del terzo dito della mano sinistra, ferite alla mano destra, ferite multiple da scheggie al torace.

Il ferito ne avrà per oltre un mese salvo complicazioni.

Devesi rilevare che la località ove avvenne il ferimento, durante la guerra è stata molto frequentata dalle truppe che ivi sostavano per riposo, o transitavano per recarsi al fronte e deve supporsi che molti proiettili vi siano ancora sepolti.

Il diario degli esami

al R. Liceo-Ginnasio «Paolo Diacono»

La Presidenza del R. Liceo-Ginnasio «Paolo Diacono» di Cividale comunica:

Gli esami di ammissione alla prima classe ginnasiale e di idoneità alla II., III., V. ginnasiale cominceranno il giorno 17 giugno alle ore 8.30; quelli di ammissione alla quarta classe ginnasiale il giorno 17 giugno alle ore 8.30; quelli di ammissione alla prima classe liceale e di idoneità alle classi II. e III. liceale il giorno 13 giugno alle ore 8.30. — Nell'albo dell'Istituto sono esposti i diari particolareggiati di ciascuna specie di esame.

Per schiarimenti rivolgersi alla Segreteria.

Da S. VITO AL TAGLIAMENTO

CONCERTO

(I) — Ecco il programma che la banda cittadina svolgerà domani sera in Piazza V. E. III alle ore 21 nell'occasione della festa dello Statuto:

Inni Nazionali — Seugulzza, fantasia di M. Costa — Aida, finale II di Verdi — Mefistofele, fantasia di A. Boito — Marcia Sinfonica di R. Cristiano.

SEMPRE DISGRAZIE

— Carla Gregoris Ermellina fu Gio. Batta, di anni 48, da S. Vito, ieri volendo liberare una pecora che si era impigliata nella greppia della stalla, si fratturava la decima costa. Il dottor Stufferi la medicò nel suo Ambulatorio. Guarirà in giorni 20 s. c.

— Il nominato Pocecco Luigi fu Giuseppe di anni 47 da S. Vito dovette ricorrere per le necessarie cure dal dott. Mario Stufferi avendo riportato una ferita alla pianta del piede sinistro in seguito ad una infissione di un pezzo di filo di ferro. Venne giudicato guaribile in giorni 12 s. c.

Da S. DANIELE

RISVEGLIO SPORTIVO

(I) — Domani festa dello Statuto nel campo sportivo del Littorio avranno luogo delle gare tra Avanguardisti e Balilla. Seguirà una gara di calcio tra veterani e la prima squadra dell'Associazione Sportiva Sandanielese.

AL CINEMA-TEATRO CORRADINI

In occasione della festa dello Statuto al Cinema Teatro Corradini vi sarà spettacolo di gala con il film di super produzione «Nell'anticamera del Manicomio», Cine-Operetta in costume napoletano. Precederà un bellissimo film L. U. C. E.

Da RIVIGNANO

RAPPRESENTAZIONE DRAMMATICA

(I). — Come abbiamo già annunziato, domani, domenica 2 corr. alle ore 20 precise nella sala del Cinema Teatro Moderno, la Compagnia filodrammatica «E. Gerolo» del Dopolavoro di Udine, si presenterà al nostro pubblico con «E Vencul», lavoro friulano in tre atti del Lazzarini.

Questo lavoro che ha al suo attivo molti trionfali successi sulle maggiori scene dei teatri della provincia; avrà anche fra noi il successo che ben si merita, ed il pubblico potrà ripagare con slancio spontaneo le fatiche dei bravi dilettanti che tanto si prodigano per lo amore del bello e del buono nell'arte drammatica. La commedia sarà intermezzata da cori e villotte friulane eseguite dal coro dopolavorista della Compagnia.

Da CODROIPO

GLI ALUNNI dell'ISTITUTO TECNICO visitano l'Aeroporto di Campoformido

(I). — Nella mattinata di ieri un gruppo di alunni e alunne dell'Istituto Tecnico ha visitato l'Aeroporto di Campoformido, accompagnati dal Preside prof. Mirabella, interessandosi al perfetto attrezzamento di quel campo d'aviazione ed apprendendo l'uso degli apparecchi, il loro impiego, i vantaggi che possono offrire nello sviluppo e nel rigoglio delle forze della Nazione.

Furono gentilmente guidati, nel giro del campo, da due Ufficiali, che si prestarono a dare le opportune spiegazioni, destando negli alunni il miglior gradimento e un entusiasmo durevole.

Ottimamente con tale gita si è chiuso l'anno scolastico.

Da TOLMEZZO

PRO ONORANZE A DON BOSCO

(I). — L'attività locale continua instancabile per portare la solennità del 15 giugno a degna riuscita.

Il Comitato femminile all'uopo ha esteso la sua cerchia, ed ora ben ottanta signore sono invitate a farne parte.

Dato però le inevitabili omissioni, il Comitato, scusandosi, fa appello alle signore tutte involontariamente escluse, e Le invita a mandare il proprio nome e la propria spontanea adesione al Comitato stesso, presso il locale Istituto Salesiano, che sarà onorato e grato di tanta manifestazione.

L'ispezione ai Balilla del Tarvisiano

A Tarvisio città

(I). — Il Comandante della 63.a Legione Balilla signor Adriano Morgante fu ospite di questa cittadina, per l'ispezione ai Balilla di questo territorio della 21.a Coorte.

Al mattino conferì con il Presidente del Comitato comunale, e Comandante della 21.a Coorte, prof. Giovanni Lorenzoni, che gli espose dettagliatamente la situazione dei reparti Balilla di questa zona allogena, della loro organizzazione ed efficenza.

Il Comandante, dopo aver passato in rivista il reparto degli Avanguardisti comandati dal signor Mangione, si recò in Municipio dove fu ricevuto dal signor Podestà e dal Segretario politico avv. Rizzi; erano presenti i membri del Comitato comunale. Il comandante della Legione tenne un breve rapporto, facendo presente l'importanza dell'Opera Nazionale Balilla, organo fondamentale del Regime e che più di ogni altra organizzazione sta a cuore al Duce, e pose in evidenza l'assoluta necessità di dare il massimo appoggio alla giovane Istituzione che educa le riserve fasciste dell'avvenire. Interloquirono i presenti, il signor Podestà ed il Segretario politico che diedero assicurazione di fare quanto sarà possibile per coadiuvare il Comitato comunale nel sostenere l'Istituzione fulcro dell'Italia nuova.

Dopo la seduta è stata passata in rassegna sul piazzale la 98.a Centuria Balilla comandante dal signor Carmelo Zullino; erano presenti anche le Piccole Italiane.

Il Comandante della Legione tenne un breve discorso alle Piccole Sentinelle delle Porte d'Italia, rilevando il grande onore che hanno di trovarsi alla frontiera dove è necessario crescere con un particolar contegno di fierezza, con disciplina assoluta, con devozione e con fede nell'Italia fascista.

A Fusine in Val Romana

Il Comandante della Legione signor Adriano Morgante accompagnato dal Comandante della Coorte prof. Lorenzoni, visitò il manipolo locale dei Balilla della 124.a Centuria.

I piccoli allogeni militanti nelle file giovanili fasciste erano schierati nella piazzetta, insieme alle Piccole Italiane.

Erano presenti il Direttore dell'acciaieria ing. Mutarelli generoso sostenitore dell'Opera Nazionale Balilla, l'insegnante Rizzo e sue colleghe.

Il Comandante preso visione delle maggiori necessità del luogo, passò in rivista il reparto e parlò alle piccole Camicie nere ammonendoli a crescere forti, buone, coraggiose, fidenti nel Duce e nell'Italia generatrice di una nuova grande civiltà.

A Cave del Predil

I reparti Balilla di questa località, della 124.a Centuria, furono ispezionati dal Comandante della Legione signor Adriano Morgante.

I Balilla, che sono tutti allogeni, salutarono alla voce il Comandante e cantarono gli inni patriottici e della Rivoluzione.

Il Comandante dopo essersi reso conto della situazione, parlò in modo vibrante ai piccoli militi, ricordando loro i maggiori doveri che hanno da adempiere, trovandosi in questa importantissima zona di confine: doveri di amore all'Italia madre di una millenaria civiltà e creatrice, auspice il Duce, di una nuova luminosa civiltà: la civiltà fascista.

Dopo aver ringraziato i preposti alla direzione dei Balilla, il comandante ritornò a Tarvisio dove si trattenne con i dirigenti dell'O. N. Balilla.

Da TOLMINO

Ampliamento del Convitto "F. Scodnick,,

(I) — In questi giorni si sono iniziati i lavori di ampliamento del Convitto Scodnik. I medesimi, approvati dal Regio Provveditorato agli Studi e dagli uffici tecnico-sanitari provinciali, sono stati affidati all'impresa Londero-Ferragotti di Tolmino.

L'ampliamento comprenderà una spesa di L. 391.500 già realizzato col risparmi del Convitto.

Il nuovo fabbricato comprenderà gli uffici, quattro aule di studio, la biblioteca, tre dormitori, tre stanze per i prefetti, la sala teatrale e quattro stanze d'isolamento e sorgerà a fianco dell'attuale sezione maschile del Convitto, presso la nota, bellissima pineta di Tolmino.

L'area necessaria per il nuovo fabbricato è stata concessa gratuitamente dal Comune.

Ancora del decennale del Convitto "Francesco Scodnik,,

In occasione del decennale del Convitto Scodnik pervennero al Rettore del Convitto, ispettore Spazzapan, le seguenti adesioni:

Da S. E. il Ministro della P. I.: «Ringrazio V. S. del cortese telegramma inviatomi e dei nobili sentimenti in esso espressi. Distinti saluti - BELLUZZO».

Da S. E. il Prefetto di Gorizia: «Mi è giunto gradito il saluto che Ella, anche a nome dei giovani convittori e del personale dipendente, ha voluto rivolgermi nel decimo anniversario della fondazione di cotesto Convitto. Nel ringraziare vivamente per il cortese pensiero, formulo i più fervidi voti per il sempre maggiore sviluppo del benemerito Istituto. Con distinta considerazione. — Il Prefetto: CASSINI».

Dal Provveditore agli Studi di Trieste, comm. Mondino, che già aveva mandato la sua adesione: «Esprimo alla S. V. ai Suoi collaboratori ed ai bravi alunni di cotesto Istituto tutto il mio compiacimento per le belle e solenni cerimonie celebrate in occasione del X° anniversario della fondazione di cotesto benemerito Convitto — Il Provveditore: MONDINO».

Dal Provveditore agli Studi commendatore Reina: «Saluto rivoltomi in occasione X° anniversario Convitto è riuscito particolarmente gradito al mio cuore. Lo ricambio con lieto animo bene augurando avvenire codesta fucina fascista — REINA, Membro Consiglio Superiore Pubblica Istruzione».

Dal Provveditore agli Studi commendatore Ferretti: «Aderisco odierna manifestazione frutto tuo decennale patriottico apostolato — FERRETTI».

Dal gr. uff. Giordano, già Presidente del Curatorio del Convitto: «Mentre La ringrazio per il cortese pensiero, che corrisponde al vivo interesse e all'affetto che sempre serbo per cotesto fiorente Istituto — che fu uno degli oggetti preferiti delle mie cure durante il mio Commissariato civile in Tolmino — sono lieto di esprimerLe il mio particolare compiacimento per il grado di sviluppo e di perfezionamento cui è giunto sotto la Sua direzione, al punto di costituire un legittimo vanto di Tolmino e di tutta la Regione. Con grande cordialità e distinti saluti — G. GIORDANO».

Cronaca Sportiva

Il match Faenza-Udinese rinviato

L'ultimo incontro di calcio fra le squadre di Udine e Faenza, che doveva disputarsi oggi nel campo di quest'ultima Società, è stato rinviato per ordine della Federazione Giuoco Calcio ad epoca da stabilirsi, essendo ancora in pendenza un reclamo del Faenza avverso gara Monfalcone-Faenza.

La Finale dell'U.L.I.C. A UDINE

La Segreteria dell'Ulic comunica:

Un telegramma della F. I. G. C. avvertiva ieri che il primo incontro di finale fra l'Azzurra e Gradisca anzichè a Gradisca avrebbe lugo a Udine.

Di conseguenza vista l'impossibilità di usufruire del campo Moretti il match si effettuerà sul campo dell'Edera Sportivo sito in Chiavris ed avrà inizio alle ore 14.30.

Il prezzo d'ingresso è stato fissato in L. 3 ridotto a metà per ragazzi e dopolavoristi.

Azzurra - Gradisca

CAMPO EDERA (CHIAVRIS) Oggi ore 14.30

Per improvvisa deliberazione federale avremo oggi nella nostra città un incontro di calcio veramente di cartello. Infatti le finaliste dei campionati ulicani provinciali di Gorizia e di Udine, le salde compagini dell'A. S. Gradisca e dell'Azzurra di Udine, combatteranno oggi la prima battaglia di finale per il campionato italiano dei liberi.

Incontro questo da lungo tempo atteso e capitato d'improvviso per uno spostamento di calendario, atteso dall'appassionato pubblico cittadino ed atteso con una certa preoccupazione dalla squadra vincitrice del torneo friulano.

L'attesa nel pubblico perchè gran bene si dice della squadra di Gradisca che dopo una battaglia durissima durata diverso tempo con le consorelle goriziane è riuscita a spuntarla al traguardo soltanto, va bene, ma dopo aver dimostrato durante tutto lo svolgersi del torneo una regolarità che ha del sorprendente. Logico quindi il desiderio di raffrontare questa compagine con gli azzurri di Udine che da tempo stanno preparando le armi affilate.

Dopo tali premesse non è a dire che l'attesa fremente e timorosa vive anche nei giocatori. C'è in essi la sicurezza, la spigliatezza, la disciplina che li ha guidati durante tutto il campionato, ma l'importanza della posta e l'elemento nuovo che hanno di fronte possono legittimare qualche dubbio. Partita piena di incognite dunque, che avrà tutte le caratteristiche per essere interessante e combattuta.

Ai baldi azzurri udinesi l'augurio nostro di una affermazione che potrebbe aprire la strada a nuovi trionfi; e questo è anche l'augurio della gran massa degli sportivi, che accorrerà domani sul campo dell'Edera a offrire il proprio incitamento e tributare il proprio plauso caloroso.

Campionato Italiano Ferrovieri

Udine - Venezia

Oggi, Campo Moretti, ore 14.30

Al campo Moretti avrà luogo oggi una delle più interessanti partite di campionato ferrovieri.

Saranno di fronte le due brillanti squadre di Udine e Venezia contendentisi il secondo posto della classifica generale. L'incontro di andata si risolse a tutto favore dei lagunari, ma quest'oggi il compito per la squadra nero-verde si presenta ben più difficile in quanto lo «undici» del Dopolavoro Ferroviario di Udine ha notevolmente migliorato, sia nel gioco tecnico come nell'esuberanza di fiato. Stanno ad affermare la migliorata efficenza della squadra i recenti successi: ottenuti in queste ultime partite il 5-0 di Pestumia, nel campo avversario è una cifra da per sè eloquente.

Battaglia aperta dunque fra le contendenti di oggi che allineeranno i migliori uomini e che daranno fondo alle migliori energie. Incerto è l'esito di questa partita che promette di riuscire altamente interessante. La gara avrà inizio alle ore 14.30 preciso. Libero è lo ingresso al campo.

Stato Civile

dal 22 maggio al 1. giugno 1929

Nascite

Maschi: nati vivi n. 11 — Femmine: nato vivo n. 5 — Totale n. 16.

Pubblicazioni di matrimonio

Vida Olvino meccanico con Grillo Francesca civile — Pelnini cav. Alfredo capo compartimento Cassa Naz. Assicurazioni con Cioffi Bianca civile — Marini Caserio Orsini calzolaio con Zampis Maria casalinga — de Rogatis Florestano maresciallo R. G. Finanza con Roidi Moria civile — Loizzi Adolfo falegname con Gallo Teresa casalinga.

Matrimoni

Marzano Geremia musicista con Canciani Irma casalinga — Zilli Quinto automobilista con Romanelli Emilia casalinga — Querini Mario commerciante con Franzolini Giuditta casalinga — Ferrari Luigi regio Impiegato con Pullin Palmira sarta — Tempo Giordano impiegato privato con Cincotti Mafalda sarta. — Cecilo Carlo cameriere con Liasker Ester casalinga.

Morti

Dell Vedova Maria di Giom. Battista di anni 16 scolara — Stalino Fidelma di Giovanni di mesi 9 — Di Giusto Giacinto di Desiderio di anni 1 — Colautti Vittore fu Giuseppe di anni 66 bracciante — Moretti Grillo Lucia fu Evangelista di anni 66 casalinga — Ferugfio Luigi fu Amalia di anni 56 manovale — Cucchini Luigi fu Angelo di anni 48 cooperaio — Tosolini Arturo di Teobaldo di anni 21 impiegato — Molori Luizia fu Alfonso di anni 23 casalinga — Micheliz za Giovanni fu Domenico di anni 53 agricoltore — Grassi Ferruccio di Luigi di anni 7 scolaro — Di Reggio Luigi di Antonio di anni 23 calzolaio. — Totale N. 12.

I numeri del lotto

Estrazione del 1. giugno 1929

VENEZIA	37	83	41	89	53
BARI	68	6	32	88	7
FIRENZE	8	33	5	90	54
MILANO	79	24	52	27	29
NAPOLI	52	27	19	22	81
PALERMO	38	15	88	18	87
ROMA	41	2	33	11	50
TORINO	9	85	54	62	51

Bollettino Giornaliero

del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE

Sabato 1. giugno 1929

	ore 8	ore 14	ore 19
Pressione a 0°	746.91	749.19	750.69
Pressione al mare	759.88	759.71	761.36
Temperatura	21°0	24°8	20°1
Umidità (0-000)	67	50	73
Vento Direzione	ESE	ESE	ESE
Vento Forza	deb.	mod.	mod.
Nebulosità (0-10)	3	8	4
Stato del tempo	a. b.	inc.	inc.

Nelle ultime 24 ore:

Temperatura massima: 26,0
Temperatura minima: 15,2
Acqua caduta: mm. 0,0

Previsioni per le prossime 24 ore

Venti deboli e moderati del secondo quadrante; cielo vario; temperatura sopra la normale.

Le previsioni del tempo per oggi

ROMA, 1. — Situazione barica: Anticiclone sul Golfo di Guascogna (770), bassa pressione sul mar Nero (752). Sull'Italia barometro intorno 759.

Probabilità: Il debole dislivello barometrico irregolarmente distribuito tra l'Italia e sui mari adiacenti mantiene una situazione favorevole alla formazione di correnti ascendenti specialmente diurne le quali originano grandi ammassi nuvolosi d'onde si svolgono qua e là temporali e acquazzoni soprattutto sull'alto e medio versante tirrenico e adriatico e in particolare sulle località montuose. Sulla penisola e sulla Sicilia predominio di venti intorno nord moderati. Forti venti occidentali sulla Sardegna. Temperatura quasi stazionaria. Mare: Tirreno alquanto agitato presso le isole, mosso altrove.

Ringraziamento

Sento il bisogno, e più che il bisogno, il dovere di esprimere tutta la mia ammirazione al

Dott. Piero cav. Masotti

Chirurgo Primario dell'Ospedale di S. Vito al Tagliamento

per la valentia dimostrata in una operazione di alta chirurgia, che mi ridonò alla vita. Vada poi la mia più viva gratitudine al predetto Dottore, ai dott. Romanini e Majeron, alle RR. Madri, a tutto il personale per la loro assistenza veramente encomiabile.

Ten. Col. TOMASO BIANCHI

S. Vito al T. (Prodolone) 1 giugno 1929

:: CRONACA UDINESE ::

Due Giugno

Oggi si compiono 47 anni da quel triste giorno in cui il telegrafo diffondeva la dolorosa notizia che nella sua solitaria dimora nell'Isola di Caprera era morto Giuseppe Garibaldi, dai contemporanei chiamato — e i posteri confermano — l'Eroe dei due Mondi, il Cavaliere dell'Umanità.

Il Duce, nel suo storico discorso sulla Conciliazione, fra gli entusiastici applausi della Camera, ebbe a dire che il monumento eretto sul Gianicolo alla memoria dell'invitto Condottiero, non sarà rimosso dal suo posto, dando in tal modo una recisa e solenne smentita alla stolta diceria divulgata da malevoli e volgari nemici dell'Italia e del Regime.

Garibaldi fu assertore dell'Unità italiana con Roma capitale, e sul Gianicolo, dove rifulse di piena luce la gloria militare di Lui e dei suoi eroici Compagni, la gratitudine del popolo romano volle, giustamente, che sorgesse il monumento che ne eternava il ricordo e le sembianze.

Ora finalmente l'Unità d'Italia con Roma capitale è riconosciuta da tutto il mondo e gl'italiani che assistono al rinnovamento civile e morale della Patria rammentino la nobilissima figura di G. Garibaldi che proprio in questi giorni, 80 anni fa, nella memoranda difesa della Città eterna contro i francesi, dimostrava che «l'antico valore negli italici petti non era ancor spento» e preludeva alle vittorie del Carso e del Piave.

La rivista militare in Piazza Umberto I

Ieri abbiamo pubblicato le disposizioni date per la rivista militare che S. E. il generale Liuzzi passerà stamane alle ore 9 in Piazza Umberto I.

Per le ore 8.45 le truppe si troveranno schierate nelle località e nelle formazioni seguenti:

Carabinieri, Aeronautica, 2° Reggimento Fanteria, di fronte al palco delle Autorità; a destra dell'elisse, si schiereranno le truppe appiedate della Cavalleria e quelle della 1ª Brigata Mista. In mezzo si porrà la Musica Presidiaria. Verso il lato della Basilica delle Grazie e del Liceo Classico si schiereranno le truppe della 2ª Brigata Mista, della Regia Guardia di Finanza, la Musica della M. V. S. N. e la 63ª Legione «Tagliamento». Di fronte alla tribuna delle Autorità ci sarà la musica del 2° Reggimento Fanteria. Alla destra di questa si schiereranno gli Ufficiali fuori rango. Lungo il Viale della Vittoria si schiereranno il Reggimento Cavalleggeri «Monferrato» e l'11° Artiglieria Pesante Campale. In via Antonio Caccia si disporranno i carri armati e l'11° Centro Automobilistico con la Colombaia Militare.

L'arrivo di S. E. il generale Liuzzi, comandante il Corpo d'Armata di Udine, sarà annunciato da tre squilli di tromba. Indi S. E. percorrerà il fronte dello schieramento delle truppe, iniziando la rivista da quelle appiedate e poscia continuando a quelle a cavallo e con automezzi.

Appena Sua Eccellenza avrà ultimata la rivista, per via Gorizia e via S. Agostino ritornerà in Piazza Umberto e prenderà posto a destra della tribuna delle Autorità per assistere allo sfilamento. Le truppe sfileranno, guida a sinistra, nello stesso ordine di successione dello schieramento.

Il concerto della Banda presidiaria

La Banda Presidiaria del Corpo d'Armata eseguirà oggi 2 giugno, in Piazza Vittorio Emanuele dalle ore 21 alle 22.30 il seguente programma:

1. - Gabetti: Marcia Reale
2. - Gomez: «Il Guarany», Sinfonia
3. - Bizet: «Carmen», Fantasia
4. - Verdi: «Rigoletto», Fantasia di A. Vesselli
5. - Quatrano: «Gloria al Fante Italiano», Passodoppio Sinfonico.

La grande manifestazione sportiva di oggi

Ricordiamo che oggi alle 17 sul Campo Moretti si svolgerà la grande manifestazione sportiva che, giovedì scorso, fu dovuta rimandare in causa del maltempo.

Alla manifestazione — indetta dal locale Comitato dell'O. N. Balilla — prenderanno parte ben 3000 studenti delle nostre scuole primarie e medie.

Nomina di Podestà

Con Decreti in data 30 maggio 1929 i signori Francesco Cattaruzza, co. Alessandro Manin e Florido Zamparini sono nominati rispettivamente Podestà dei Comuni di San Quirino, Trivignano e Pozzuolo del Friuli, con decorrenza dal giorno 4 giugno 1929. I nuovi Podestà presteranno domani il giuramento di rito nelle mani di S. E. il Prefetto gr. uff. dott. Motta e nel giorno successivo si insedieranno nell'importante loro ufficio.

Assemblea del Comitato friulano di navigazione interna

Lunedì 3 corrente ad ore 10 si riunirà presso il Consiglio Provinciale della Economia, il Comitato Friulano di Navigazione Interna, per trattare il seguente ordine del giorno:

1) Comunicazioni della Presidenza — 2) Relazione della Commissione Tecnica — 3) Bilancio Consuntivo 1928 e Bilancio Preventivo 1929 — 4) Elezioni dell'Ufficio di Presidenza, della Giunta Esecutiva e dei Revisori dei Conti. — 5. Varie.

IMPORTANTE SEDUTA della Rappresentanza del Consorzio Antitubercolare

Il Consuntivo 1928 approvato - L'attività assistenziale - Per lo sviluppo dei padiglioni antitubercolari

Nel pomeriggio di sabato 1° corrente si è riunita in sessione ordinaria la Rappresentanza del Consorzio Antitubercolare della Provincia di Udine.

La riunione è seguita nella Sala delle adunanze del Palazzo Provinciale, sotto la presidenza del Presidente del Consorzio cav. uff. Gianni Micoli-Toscano.

Erano presenti i signori: co. Amalia della Porta, Maria Teresa Pischiutta, prof. Gustavo Pisenti Vicepresidente del Consorzio, barone prof. dott. cav. Enrico Morpurgo, Pitotti dott. cav. Giuseppe, Valentinis co. dott. Carlo, Morioni, avv. Giuseppe, Delli Zotti geometra Silvio, Stufferi dott. Mario, Comessatti prof. Giuseppe, Legranzi dott. Antonio, Zatti dott. cav. Antonio, Cavarzerani comm. prof. Antonio, Ferrario dott. Reginaldo, Baiardi cav. uff. dott. Alessandro, Barbieri cav. Ferdinando, Della Porta co. Giovanni.

Avevano giustificata la propria assenza i signori: on. di Caporiacco co. gr. uff. avv. Gino, Berghinz prof. commendatore Guido, Del Torso co. Carlo, Mombellardo col. cav. uff. Attilio, Alciati cav. Lorenzo, Furlanetto dott. Libero e Fioretti dott. Bruno.

Assisteva il Segretario del Consorzio dott. cav. Mario Pedrola.

Prima d'iniziare la seduta il Presidente cav. uff. Micoli-Toscano ha rivolto un deferente saluto ai signori componenti la Rappresentanza Consorziale dichiarando di fare assegnamento sulla loro efficace collaborazione per lo sviluppo di una sempre più proficua e benefica azione da parte del Consorzio.

Un particolare saluto ha rivolto alla signora Maria Teresa Pischiutta, che per la prima volta presenziava alle sedute della Rappresentanza Consorziale della quale è stata chiamata a far parte con Decreto Prefettizio in data 17 maggio 1929 nella sua qualità di Delegata dei Fasci Femminili della Provincia.

Ha risposto il Vice Presidente prof. Pisenti, ricambiando il saluto al Presidente ed assicurandolo che potrà in qualunque momento contare sull'appoggio dei componenti la Rappresentanza Consorziale, specialmente dei medici, che sono i più direttamente interessati alla lotta contro la tubercolosi.

Dopo di che, la Rappresentanza Consorziale è passata all'esame degli oggetti posti all'ordine del giorno della seduta.

Sull'oggetto primo, «Comunicazioni», il Presidente ha riferito quanto in appresso:

Dispensari Antitubercolari

Come è noto, il nuovo regolamento sui Dispensari Antitubercolari prevede il mantenimento di N. 5 Dispensari, dislocati rispettivamente in Udine, Pordenone, Tolmezzo, Maniago e San Giorgio di Nogaro.

Sono in corso le pratiche per il trapasso dei Dispensari esistenti, alle dirette dipendenze del Consorzio e per l'impianto di quelli da istituirsi ex novo.

Per i Dispensari di Pordenone e di Tolmezzo il trapasso effettivo avverrà colla nomina dei rispettivi Direttori.

Per quello di Udine, che continuerà a funzionare nei locali del Padiglione Tullio, è stata stipulata apposita convenzione fra l'Amministrazione Consorziale ed il Comune di Udine.

In virtù di tale convenzione, la quale è stata già regolarmente approvata dalle due amministrazioni interessate, il Comune di Udine concede al Consorzio Antitubercolare l'uso dei locali tutti costituenti l'attuale Padiglione Tullio con i relativi impianti, armamentario, suppellettili e materiale vario, obbligandosi inoltre di concorrere nella spesa di illuminazione e di riscaldamento, acqua potabile, pulizia ecc. del Dispensario con la somma di annue L. 5000.

Circa i due istituendi Dispensari di San Giorgio di Nogaro e di Maniago le pratiche sono a questo punto:

Dispensario di S. Giorgio di Nogaro

Il Comune ha messo a disposizione apposito edificio che dispone di locali sufficenti per l'impianto del Dispensario. Detti locali sono stati visitati dal Medico Provinciale e da questi ritenuti idonei allo scopo, a condizione che vengano eseguiti alcuni lavori di adattamento e di riatto. Tali lavori sono stati segnalati al Podestà, che si è impegnato di eseguirli nel più breve termine.

Dispensario di Maniago

Data la impossibilità di trovare locali adatti o adattabili allo scopo, il Comune si è offerto di costruire apposito edificio per l'impianto del Dispensario.

Il Consorzio ha fatto all'uopo predisporre il progetto che, approvato in linea tecnico-sanitaria dal signor Medico Provinciale, venne passato al Comune, il quale si è impegnato di ultimare i lavori entro il termine massimo di quattro mesi.

Dispensario di Codroipo

La nuova sistemazione del servizio dispensariale ha portato alla necessità di escludere il Dispensario di Codroipo nel novero dei Dispensari ufficiali. Detto dispensario continuerà, però, di fatto, a funzionare in collaborazione con i due Dispensari di Udine e di Pordenone ed il Consorzio si è anche impegnato alla erogazione di un contributo finanziario adeguato alle disponibilità del proprio bilancio.

Personale dei Dispensari

E' stato pubblicato apposito avviso per il conferimento dell'incarico di Direttore dei cinque Dispensari antitubercolari dipendenti dal Consorzio, a norma dell'apposito regolamento.

Il termine per la presentazione delle domande è scaduto il 10 maggio p. p.

La Giunta Esecutiva nella sua ultima seduta ha nominato la Commissione Giudicatrice dei titoli dei concorrenti, che sommano complessivamente a 18.

Ampliamenti Ospedali Costruzioni Reparti per Tubercolosari

Con recente deliberazione, la Giunta Esecutiva del Consorzio ha deliberato di ripristinare nel Bilancio dell'Esercizio 1930 lo stanziamento di L. 100.000, che già figurava nei bilanci di precedenti esercizi e che era stato depennato in sede di Conto Consuntivo, quale contributo del Consorzio per la progettata costruzione di un Padiglione per tubercolotici annesso all'Ospedale Civile di Pordenone.

Altre domande per la concessione di contributi del genere sono pendenti presso gli Uffici del Consorzio; la Giunta Esecutiva però ha ritenuto opportuno soprassedere ad ogni decisione in merito ed ha all'uopo nominato una Commissione Tecnica con l'incarico di esaminare le domande già pervenute e di compiere gli opportuni accertamenti presso i vari Enti Ospedalieri della Provincia, allo scopo di rendersi conto delle effettive necessità locali, in modo da poter stabilire un unico ed organico piano finanziario a base dei contributi da erogarsi dal Consorzio. Ciò nell'intento di evitare che l'Amministrazione Consorziale, con provvedimenti isolati e non ispirati a criterii organici, possa esporre il bilancio a ripercussioni finanziarie che ne potrebbero compromettere in avvenire la necessaria sicurezza.

Preventorio di Carraria

Allo scopo di conseguire un certo avvicendamento nella ammissione di bambini nel Preventorio di Carraria, è stata disposta una inchiesta per assodare quali degli attuali ricoverati possano essere eventualmente dimessi, onde poter rimpiazzare i posti che si renderanno disponibili con l'accoglimento di altri bambini, per i quali pendono domande di ricovero.

Si studierà inoltre la possibilità e la opportunità di trasferire un certo numero di ricoverati dal Preventorio di Carraria all'Istituto di Rubignacco od a famiglie di tenutari: ciò che formerà oggetto di esame e di discussione in una delle prossime sedute della Giunta Esecutiva.

Festa del Fiore

Per determinazione del Ministero dell'Interno, in seguito alla istituzione della Giornata della Croce Rossa, che avrà luogo il 15 corrente, la Festa del Fiore, la quale normalmente aveva luogo il giorno dello Statuto, sarà quest'anno celebrata in tutto il Regno il 20 settembre p. v.

Provvedimenti Assistenziali

Il Presidente ha da ultimo riferito circa i provvedimenti assistenziali adottati dal Consorzio a favore dei tubercolotici.

A tutt'oggi gli assistiti a cura e spese del Consorzio sono in numero di N. 188 di cui:

Ricoverati in Ospedali N. 95 — Ricoverati in Sanatori N. 42 — Nel Preventorio di Carraria, N. 44 — Sussidiati a domicilio N. 7.

***

Sulle comunicazioni del Presidente hanno interloquito il Vice Presidente prof. Gustavo Pisenti ed il prof. comm. Cavarzerani, richiamando l'attenzione della Presidenza su taluni dei problemi che maggiormente interessano la vita ed il funzionamento del Consorzio.

Su proposta del prof. Comessatti, la Rappresentanza Consorziale ha tributato un voto di vivo plauso al Vice Presidente del Consorzio prof. Gustavo Pisenti per la lodevole iniziativa concernente il Corso di Tisiologia per Medici condotti, recentemente svoltosi in questo Capoluogo sotto gli auspici del Sindacato Medico Fascista della Provincia di Udine.

Analogo voto di plauso è stato tributato agli illustri Sanitari che hanno collaborato all'insegnamento impartito attraverso il detto Corso.

L'oggetto secondo: «Conto Consuntivo 1928 del Consorzio», è stato ampiamente illustrato dal Presidente.

Dopo larga discussione il Conto è stato approvato a voti unanimi, nelle risultanze proposte dai Revisori dei Conti, compendiantisi in un fondo di Cassa, al 31 dicembre 1928, di L. 230.083 e 22 cent., ed in un avanzo di amministrazione di L. 105.642,31.

Sull'oggetto terzo: «Modificazioni del bilancio Preventivo 1929», in seguito a rilievi del Ministero dell'Interno, la Rappresentanza Consorziale ha deliberato di ridurre da L. 115.000 a 65.000 lo stanziamento del Bilancio 1928 per buoni alimentari, combustibile, letti e lettiere, ecc. da distribuire ai tubercolotici, destinando le restanti L. 50.000 in aumento dello stanziamento per spedalizzazioni di tubercolotici a carico del Consorzio che da L. 350.000 viene così portato a L. 400.000.

Il "Licôf" per la costruzione dell'Edificio provinciale di via Romeo Battistig

Ieri sera alle 18 in una sala della Trattoria Comunale, col tradizionale e simpatico «licôf» è stata festeggiata la fine dei lavori di muratura e di copertura del nuovo grande fabbricato per cura dell'Amministrazione provinciale in via Romeo Battistig. Si tratta di un magnifico edificio che nel pianterreno rialzato e nei tre piani superiori è diviso in diciotto abitazioni civili per impiegati. Progettista e direttore dei lavori è stato l'egregio cav. Odone Tosolini viceingegnere capo dell'Ufficio Tecnico provinciale. I lavori furono magistralmente ed inappuntabilmente eseguiti dalla nota ed apprezzata Impresa pordenonese Santin Ruggero e Giosuè Crozzoli, specialista in costruzioni edili e stradali e in cementi armati. I lavori, iniziati nello scorso agosto, furono felicemente portati a compimento malgrado 105 giorni di sospensione determinata dal freddo eccezionale.

Le dimensioni del fabbricati sono le seguenti: Lunghezza m. 75.60; larghezza m. 12,80; altezza m. 15.70. Ogni appartamento è provvisto di bagno e legnaia ed ogni tre abitazioni hanno a loro disposizione una comoda lisciviaia.

Alla lieta cena, servita signorilmente dalla Trattoria Comunale sotto la diretta sorveglianza dei consiglieri cav. Silvio Rubbazzer e rag. Attilio Conti, hanno partecipato il Preside della Provincia cav. uff. Gianni Micoli-Toscano col Segretario generale co. comm. Giuliano di Caporiacco, l'ing. cav. Odone Tosolini, gli impresari costruttori Ruggero Santin e Giosuè Crozzoli, l'assistente dell'Ufficio Tecnico provinciale Annibale Cudugnello, il ragioniere dell'Impresa, Luciano Provesan con l'assistente della stessa signor Buiatti, e oltre una settantina di operai componenti la provetta maestranza. Prima di assentarsi il Preside della Provincia, dopo un meritato elogio all'ingegnere progettista e all'Impresa costruttrice, rivolse agli operai un fervido saluto compiacendosi per la loro opera proficua. Rilevò come il Regime provveda all'incremento della mano d'opera per il benessere dei lavoratori.

Il nobile saluto del Capo della Provincia è stato salutato da vive acclamazioni di tutti i presenti.

La lieta riunione si è protratta per alcune ore con scambio di brindisi e al canto delle nostre care villotte.

Farmacie aperte dalle 8 alle 20

Da oggi fino a sabato 8 giugno p. v. rimarranno aperte nell'orario continuato dalle ore 8 alle 20 le Farmacie:

Francescutti, Via Prachiuso — Mangenotti, via Poscolle — Viviani, via de Rubeis — Zuccheri, via del Monte.

Servizio notturno dalle 20 alle 8: Farmacia Beltrame, Piazza Vittorio Emanuele II.

Imponenti onoranze funebri

alla salma di Pier Ernesto Tonini

L'eco della morte del cav. Pier Ernesto Tonini avvenuta ier l'altro ancora in giovane età, sparansi ovunque ha lasciato il più profondo e commosso rimpianto.

Ed alla cerimonia funebre svoltasi ieri nella natia Feletto, ove il cav. Tonini da Roma per quanto già minato dal male ricorse come ad un più tranquillo asilo — sono accorsi da ogni dove, camerati e compagni, amici e conoscenti, legionari, combattenti, fascisti, autorità, e popolo a rendere l'ultimo omaggio, a porgere l'ultimo tributo di cordoglio e di affetto.

La tranquilla serenità del piccolo cimitero di Feletto, ha raccolto l'ultimo saluto di tutti i gagliardetti e bandiere piegatisi dinanzi alla salma che scendeva nel tumulo, ed il mesto e silenzioso saluto fu rotto solo dai singhiozzi dei parenti.

La salma di Pier Ernesto Tonini composta nella sua camera, parata severamente a lutto è stata mète, pellegrinaggio di visitatori fino al momento del trasporto al cimitero.

Numerosissimi telegrammi di cordoglio arrivarono alla desolata famiglia e fra i tanti citiamo quelli di S. E. Iraci, dei Combattenti di Verona, Osoppo, Ragogna, Torino, S. Vito al Tagliamento, Campomolle, ed ancora quelli dei Sindacati dell' Industria, di Angelo Costantini, delle famiglie Gonzales, Fontana e Nesi, di Raffaello Fantini, dei Legionari goriziani, del Duca di Cetemario, della Legione Americana di Roma, dei consultori cav. Libero Grassi e Enrico Barbetti, del legionario Pilade Gardini e tanti altri di amici, commilitoni e conoscenti.

Il mesto corteo

Alle ore 17 l' imponente corteo funebre si muove dall'abitazione dell' Estinto diretto alla Chiesa parrocchiale. Aprono il mesto corteo le scolaresche del Comune di Bicinicco, una Centuria di Balilla seguiti dalla Banda Presidiaria di Palmanova diretta dal Maresciallo Rosciotti.

Seguono quattro balilla che sorreggono due cuscini di fiori e quindi le numerosissime corone inviate: dall'Associazione Nazionale Combattenti Sezione di Roma — da Amilcare Rossi — da Luigi Russo — da Nicola Sansanelli — dall'amico Velia — da Paolo Maso — dai funzionari del Direttorio Nazionale Combattenti — dal Podestà di Udine — dalle Sorelle e Cognati — da A. F. Gasparini — dalle famiglie Geggia, De Puppi, Cessile, de Assaria e Leonardi, Nazzi, Vidussi, Petrignani, Donatis, De Feo — dai Combattenti e Fascisti di Bicinicco — dal Nastro Azzurro — dal Comune di Bicinicco — dal figlioccio Manlio — dall'avv. Ciliberti — dai Granatieri friulani — dalla 63ª Legione M. V. S. N. — dai Mutilati ed Invalidi — dal dott. Musacchio — dalla Famiglia Russo — dai Combattenti di Udine — da Nino Monti — dai Legionari Fiumani.

Dopo il corteo imponente delle corone seguono: la banda dell' Istituto Orfani di guerra di Rubignacco con bandiera, un picchetto d'onore del 23° Artiglieria, le insegne religiose ed il clero.

Segue quindi la bara sostenuta da quattro camerati. Sopra la bara è deposto un cuscino di fiori con la seguente dedica: «La Mamma ed i fratelli al loro adorato». Al fianco della bara si pongono il legionario Adami, il cav. Pegani, il Podestà di Udine, il Podestà di Bicinicco, il legionario Zilotti, il dott. Musacchio ed un volontario di guerra; immediatamente dietro la salma, chiusi nel loro dolore, il fratello Aldo, le sorelle, i parenti Donatis, Nazzi, Vidussi, Pecile, Petri ed altri intimi.

Le autorità presenti

Veniva infine il lungo corteo delle autorità fra le quali abbiamo notato: il Console cav. Morgante, comandante la Legione Tagliamento della M. V. S. N. col centurione Guerra, il dott. Pagani vicepreside della Provincia in rappresentanza del Segretario Federale, il prof. Catalani, l'on. Ravazzolo, il console Leskovich, il collega co. Valentinis presidente del Circolo della Stampa e per i volontari di Gorizia, il collega Ulderico D'Angelo del Direttorio del Fascio di Udine, il dott. Travaglini, il col. Klumpferer, il cav. Filomeno Vitalo dei Sindacati il cav. Bosero degli Arditi, i membri del Direttorio Nazionale Combattenti cav. Mondini, cav. Albini, ing. Maso e De Wit, il dott. Virgilio Baretti, il cap. Bonanni, il dott. Donato Ventura del Fascio di Trivignano, Bruno Cioffi per l' Istituto Fascista di Cultura, il col. Mombellardo del Nastro Azzurro, l' ing. Carli, il seniore De Lorenzi Podestà di Palmanova e il signor Olivo vicepodestà, ecc. ecc. Seguivano le rappresentanze con gagliardetto e bandiera del Fascio, dei Combattenti, dei Legionari, dei Mutilati di Udine, del Fascio, dei Combattenti e del Comune di Bicinicco, del Fascio, dei Combattenti, dei Mutilati col pres. Bean Lorenzo, dell'Avanguardia e della Coop. Agricola Comb. di Palmanova, del Fascio e dei Combattenti col pres. Fiorentino Mambrini di Pozzuolo del Friuli, del Fascio di Nimis, del Fascio di Lestizza, dei Combattenti di Risano, Codroipo, Romans, Varmo, dell' Unione Industriale, delle Cravatte rosse, del Fascio e del Comune di Sevegliano col segretario politico Romolo Vidal e col vicepodestà Amos Bruger.

La cerimonia funebre

Nella Chiesa parrocchiale il corteo sosta per le esequie che sono celebrate da mons. Merlino.

Poscia dinanzi alla Chiesa porgono il saluto ultimo alla salma con commossa parola il Podestà di Bicinicco capitano Coccetta a nome del Comune e della popolazione, il col. Mombellardo per il Nastro Azzurro, il prof. Catalani per i Combattenti friulani, Sinigaglia per i Legionari; infine il co. Valentinis per i giornalisti.

Il corteo si ricompone quindi dirigendosi al Cimitero, mentre la banda Presidiaria di Palmanova intona l'«Inno al Piave».

Al Cimitero le rappresentanze con gagliardetto e bandiera e le autorità si pongono intorno al tumulo, ove sarà deposta la bara.

Mons. Merlino celebra il De Profundis e tra la commozione dei presenti ed il saluto dei gagliardetti la bara viene calata nella fossa e ricoperta di terra.

Il corteo quindi, lentamente si scioglie.

Alla famiglia del cav. Pier Ernesto Tonini ed ai parenti tutti, così duramenti provati, rinnoviamo i sensi più profondi del nostro cordoglio.

Nobile gesto di Gabriele d'Annunzio

Dal Vittoriale è pervenuto a Giustino Sinigaglia, Presidente della Associazione Friulana dei Legionari Fiumani, un vaglia telegrafico col seguente dispaccio di Gabriele d'Annunzio:

« Il mio dolore è così grande che disdegno esprimerlo in parole. Prego portare queste duemila lire a Feletto per i funerali e comunicare alla famiglia che provvedrò alla tomba dell' inseparabile compagno. Grazie ».

***

Pure al Podestà di Bicinicco, è pervenuto il seguente telegramma di Gabriele d'Annunzio:

«Ero da più giorni in angoscia e non ho mancato di assistere con tutto il mio amore il prode e fedele compagno. La vostra parola mi è cara, voi sapete che il ricordo di Santa Maria è nel mio cuore per sempre ».

Gradimento di S. E. Mussolini

per una composizione musicale del m. Aru

In occasione della Festa del Pane, il valente maestro cav. Virgilio Aru fece dono al Patronato Friulano dell'Opera Italiana «Pro Oriente» di una sua squisita composizione musicale, con cui l'Autore rivestiva di ispirate note le belle parole di S. E. Mussolini inneggianti al Pane, cedendo in pari tempo gli eventuali utili per diritti d'autore a beneficio dell'Opera stessa.

Sua Eccellenza Luigi Spezzotti, Presidente del Patronato, fece pervenire in omaggio al Capo del Governo, l'autografo dell'inno musicato dal maestro Aru.

E' ora giunto un telegramma del commendator Chiavolini, segretario particolare del Duce, con il quale s' informa il Presidente del Patronato che S. E. Mussolini ha molto gradito il lavoro del maestro Aru e lo prega di voler porgere a suo nome, i più vivi ringraziamenti al geniale compositore.

Al cav. Aru le nostre più vive felicitazioni.

La Filodrammatica

del Ricreatorio Festivo Udinese

Con il dramma «Giovanni Gualberto» e la farsa il «Medico per forza», i giovani del Ricreatorio hanno saputo ancora una volta dimostrare la loro abilità nella recitazione e premiare l'opera attiva ed illuminata del loro direttore Padre Benaglia.

Dobbiamo purtroppo rilevare come la cittadinanza non è accorsa numerosa come per il passato ad applaudire i giovani, che pur nelle diuturne fatiche sanno trovare il tempo per perfezionarsi moralmente.

Tutti gli artisti furono all'altezza del compito e tutti si ebbero l'applauso dei presenti anche a scena aperta.

Il Mario-Mari fu, come sempre, degno della notorietà creatasi nei vari teatri del Veneto, addimostrando una tecnica ammirevole nella difficile parte di «Giovanni Gualberto».

Il rag. Missio ha dimostrato ancora una volta di essere un ottimo interprete ed ha riscosso, specie nella commedia, numerosissimi applausi a scena aperta.

Nozze

Ieri mattina il Podestà on. co. Gino di Caporiacco ha unito in matrimonio l'egregio dott. ing. Francesco Rampolla capitano di artiglieria — nipote di S. Eminenza il cardinale Rampolla — e la leggiadra signorina Bianca Del Cont.

Furono testimoni all'atto il signor Danilo della Martina ed il tenente signor Natale Vassallo.

Il co. di Caporiacco, dopo la cerimonia, offrì agli sposi la tradizionale penna d'oro con cui fu firmato il verbale di nozze ed alla sposa un magnifico mazzo di fiori con ricco nastro; accompagnando i doni con affettuose parole di augurio.

Alla coppia elettissima giungano anche le nostre migliori espressioni di felicità; ed ai genitori della sposa — i signori Irma ed Antonio Del Cont — vive congratulazioni.

***

Ieri mattina col rito civile e religioso si sono celebrate le nozze della gentile signorina Emilia Romanelli col distinto giovane concittadino sig. Quinto Zilli.

Alla coppia felice sono pervenuti da congiunti ed amici ricchi doni, fiori a profusione e telegrammi e biglietti augurali.

Dopo un signorile rinfresco in casa della sposa, i coniugi novelli con gli invitati si recarono a Tricesimo per il pranzo nuziale.

Agli sposi i nostri migliori auguri, ai loro congiunti le più vive felicitazioni.

Gli Amori

di Madame Pompadour

Il magnifico capolavoro fuori classe della Paramount «Gli amori di Madama Pompadour» nella grande interpretazione di Dorothy Gish e Antonio Moreno, viene replicato in tutto il suo splendore di esecuzione oggi domenica dalle ore 14 per l'ultimo giorn oal Cinema Concerto Eden.

Trattoria Comunale

Oggi — Mattina: Riso e verdura - Rodoletti di carne o testina - Contorno.

Sera: Zuppa di fagioli o brodo - Vitello arrosto - Contorno.

Corso di teoria, solfeggio e canto corale al Dopolavoro Provinciale

Martedì 4 giugno p. v. alle ore 20.30 precise, nei locali del Dopolavoro Provinciale in via Villalta 11, avrà inizio il corso di teoria, solfeggio e canto corale.

Il corso è completamente gratuito e vi potranno partecipare tutti coloro che sono iscritti all'O. N. D.

L' insegnante di detto corso sarà il maestro A. D. Cremaschi.

***

Martedì 4 giugno p. v. alle ore 20.30, nei locali del Dopolavoro Provinciale in via Villalta n. 11, avrà inizio il corso d' istrumenti a fiato (legni ed ottoni) completamente gratuito e riservato ai soli dopolavoristi.

Il corso avrà quali insegnanti il prof. G. D'Arienzo ed il prof. A. Finotto.

R. Liceo Scientifico "Giovanni Marinelli,,

La Presidenza del R. Liceo Scientifico ci comunica:

Le prove scritte degli esami di ammissione e di idoneità avranno inizio lunedì 10 corr. alle ore 8.30 con la prova di Italiano.

Le prove scritte per la Maturità Scientifica incominceranno giovedì 20 corrente con la prova d' Italiano ed alla stessa ora.

Il diario delle altre prove scritte ed orali è esposto nell'albo dell' Istituto.

ARTE E TEATRI

TEATRO PUCCINI

La recita commemorativa della "Città di Udine,,

In un'atmosfera di simpatici consensi (benchè davanti ad un pubblico non così numeroso come si sarebbe meritato) la brava Compagnia Filodrammatica Italiana «Città di Udine» ha festeggiato il decennale della sua fondazione. Premise brevi parole di saluto e d'augurio il signor Mario Sala, applaudito. Quindi la Compagnia recitò gli annunciati lavori.

I buoni amici della «Città di Udine» non se la prenderanno nè col proto nè col cronista, se la doppia tirannia del tempo e dello spazio li defrauda di quelle lodi che si meritano. Molti gli applausi anche a scena aperta; notevole lo sforzo interpretativo del difficile lavoro del Cenzato; ottimi spesso i risultati.

Ma poichè non devo rimanere l' impressione che in sì brevi linee vogliamo liberarsi della cronaca della bella serata, promettiamo di dedicare alla recita il dovuto commento: commento che gli amici numerosi della Compagnia ricercheranno nel numero di martedì venturo. A tutti i filodrammatici ed al loro direttore, il collega in giornalismo Carlo Serafini, sempre avvertente, sempre ricco di vive risorse, inviamo intanto il nostro augurio per la commemorazione del 25.o e poi del 50.o anno di fondazione!

GALESO.

Cronaca giudiziaria

Tribunale di Udine

Presidente: cav. Della Bianca — P. M.: Pacifico — Giudici: Santomaso e Orsi.

Severa condanna per bancarotta

Guido Conchione fu Antonio, di anni 38, nato a Pradamano, residente a Spezia, è imputato di bancarotta semplice e fraudolenta e di truffa in danno delle ditte Serenan e Moschoini.

L' imputato è contumace. Il Tribunale lo condanna ad anni 3 e mesi 2 di reclusione per bancarotta semplice e fraudolenta assolvendolo dalla imputazione di truffa per insufficenza di prove.

Difensore: avv. Tessitori.

Un furto di elettricità

Basilio Mussio di Osvaldo, di anni 31, di Orcenico Superiore, è imputato di avere sottratto dell'energia elettrica con allacciamento abusivo in danno della Società Elettrica Pordenonese per qualche decina di lire.

Si busca 4 mesi di reclusione con la condizionale.

Difensore: avv. Tomasi.

Un rinvio

Doveva discutersi ieri anche il processo a carico dell'automobilista Ciro Squardo di Carlo, di anni 26, residente a Spilimbergo, imputato di avere travolto e ucciso con un'auto il 19 novembre 1928 la bambina Olga Lirusso.

Il processo è stato rimandato a nuovo ruolo essendo assente un teste importante.

Assoluzione in sede d'appello

Tempo fa il nob. Lodovico de Rosmini, residente a Flaibano, era stato denunciato al Pretore di Codroipo dalla guardia campestre locale perchè un suo cane era stato trovato mentre vagava sprovvisto di museruola.

Il signor de Rosmini, poichè sapeva che da oltre un mese aveva regalato il cane ad un amico, non si occupò di presentarsi in giudizio e il R. Pretore avv. Pipitone lo condannò in contumacia a ben 15 giorni d'arresto.

Contro tale sentenza il signor De Rosmini ricorse in appello e il Tribunale di Udine, riconosciuta la di lui innocenza nei riguardi della contravvenzione, lo mandò completamente assolto.

Difensore: avv. Sartorotti.

Il primo colpo di fucile durante la guerra italiana

fu sparato a Brazzano

Il colonnello Alberto Amante, di cui altra volta abbiamo riprodotto un bel profilo del Principe Ereditario, in un giornale del Piemonte ricorda quando e dove sia stato sparato il primo colpo di fucile in Italia durante la guerra. Ecco che cosa scrive:

« Il primo colpo di fucile fu sparato il... 23 maggio! Erano le 22.40 della vigilia: su tutta la frontiera si era attentissimi.

« A Brazzano, dove l' Iudrio dopo avere strisciato ai piedi del Collio fa una brusca svolta prima di confluire nel Torre, un robusto ponte di legno segnava il confine fra il Regno d' Italia e l'Impero degli Absburgo. La distruzione del passaggio avrebbe ritardato lo sbalzo delle prime truppe italiane e gli austriaci non mancarono al tentativo di farlo saltare. Silenziosamente, qualche momento prima dell' inizio ufficiale delle ostilità, due doganieri imperiali scesero nell'acqua del torrente e si avanzarono fino ai sostegni del ponte per collocarvi una mina: in quel mentre brillò un lampo e si udì una detonazione.

« Pietro Dell'Acqua, guardia di finanza della Legione di Venezia, sparava il colpo d'apertura contro la prima offesa del nemico. Costantino Carta che gli era compagno nella vigilanza, a sua volta iniziata pure il fuoco. «Alea jacta est». La guerra italo-austriaca era cominciata.

« Un'ora dopo la «Brigata Re» — la vecchia «Savoia» dalle cravatte rosse — passava su quel ponte salvaguardato dalla sveltezza dell'umile guardia e nella notte stellata, lungo tutto il grande arco dallo Stelvio al mare, i reggimenti italiani irruppero verso le linee avversarie...

Il colpo di fucile del ponte di Brazzano segna la sottomissione illimitata alle leggi della Patria e dice la fede, dice l'amore, dice la devozione del soldato italiano e perciò deve essere ricordato ed esaltato. A tale scopo, nel punto stesso in cui il primo colpo di fuoco della quarta guerra per l' indipendenza e l'unità d' Italia rintronò, è stata murata, sul ricostruito ponte di Brazzano (distrutto durante il ripiegamento dell' ottobre 1917) una lapide marmorea. Ha scritta dice:

« Il primo colpo di fucile — della grande guerra — fu esploso in questo luogo — la notte del 23 maggio 1915 — il nemico mosso alla ruina del ponte — scorsero, colpirono, fugarono — Pietro Dell'Alqua e Costantino Carta — guardie di finanza — le vedette insonni del confine ».

Da GORIZIA

La Bandiera di battaglia all'Incrociatore "Santa Gorizia,,

(I) — La notizia, data alla Camera dei deputati da S. E. Sirianni, Sottosegretario alla Marina, che uno degli incrociatori in via di ricostruzione porterà il nome di «Gorizia», la Città Santa della Guerra, è stata appresa in città con la più viva soddisfazione.

Il Podestà senatore Giorgio Bombig, appena avuto sentore dell'ambito onore che fu reso alla città, ha inviato a S. E. Sirianni un telegramma di commosso ringraziamento.

A cura del Municipio verrà costituito un Comitato di signore per offrire la bandiera di battaglia all' incrociatore che recherà il nome di «Gorizia» per salpare trionfalmente i mari e proteggere l' Italia dalle insidie del nemici.

Corte d'Assise

Alla Corte d'Assise si è chiuso l' ultimo processo della sessione contro Matteo Cernilogar, fu Francesco, di 22 anni, e sua madre Maria Voncina fu Giuseppe, da Sebreglie di Circhina, imputati di avere, in concerto fra di loro, cagionato la morte mediante un colpo di pistola allo zio rispettivamente cognato, Matteo Cernigolar, di 61 anni, impiccandolo poscia, per simulare un suicidio, sopra una trave nella sua stanza da letto.

Il dibattimento è presieduto dal cav. uff. dott. Gio. Batta Ferrè; P. M. cav. avv. Gaspari; Cancelliere Antonio Luciani. Difensore degli accusati è l'avv. Guido Zennaro.

Il Presidente, in seguito al verdetto dei giurati, pronuncia sentenza con cui e 3 giorni di reclusione, a due anni di vigilanza speciale e alla interdizione per petuo dai pubblici uffici, assolvendo la Voncina da tutte le imputazioni ed ordinando la sua immediata scarcerazione.

TRASFERIMENTO

Apprendiamo che, d'ordine della presidenza della Confederazione dell'Agricoltura, il signor Tommaso Solinaro, vicesegretario della Unione provinciale dei Sindacati dell'Agricoltura, è stato con lo stesso grado trasferito presso l' Ufficio di Venezia. Al camerata Solinaro il nostro saluto augurale.

I prezzi dei mercati

Piazza XX Settembre

Frumento da L. 127 a 128 — Granoturco giallo da L. 117 a 122 — Granoturco bianco da L. 115 a 120 — Cinquantino a L. 98 — Segala da L. 90 a 93 — Orzo da L. 98 a 100.

Piazza Venerio

Patate da L. 70 a 80 — Radicchio da L. 30 a 70 — Insalata da L. 20 a 60 — Spinace da L. 50 a 60 — Piselli da L. 100 a 160 — Asparagi da L. 200 a L. 225 — Erbette da L. 110 a 120 — Fichi secchi da L. 150 a 200 — Ciliege da L. 100 a 240 — Arance da L. 250 a 280 — Limoni da L. 0.10 a 0.20 ciascuno.

Braida Bassi

Erba Spagna (nuova) da L. 33 a 36 — Paglia da L. 19 a 21 — Strame da L. 16 a 18 — Foglia di gelso senza bacchetta da L. 40 a 50.

Legna da ardere: tagliato da L. 11.50 a L. 15 — In sorte da L. 8.50 a 11 — Fascine a L. 10.

Via A. Zanon

Galline da L. 8.50 a 9 — Polli a L. 13 — Anitre da L. 6.50 a 7 — Conigli da L. 4 a 4.50.

GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile